

COMUNE DI VICCHIO_____

*Provincia di FIRENZE*_____

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione

DOTT. FRANCESCO TERZANI

Premessa

Il presente schema è stato predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili al fine di fornire ai colleghi che ricoprono incarichi negli Enti Locali uno strumento operativo per la redazione della relazione sul rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2011.

Si precisa che tale schema rappresenta una guida operativa e, pertanto, va utilizzato, in tutto o in parte, adattandolo alle diverse realtà degli enti locali ed integrato con osservazioni e proposte su specifiche problematiche riscontrate nell'espletamento dell'incarico.

Lo schema è corredato da tabelle elaborate in formato excel, con la possibilità di inserire i dati e di ottenere in automatico i risultati finali, e da note esplicative con riferimenti normativi e indicazioni applicative.

L'articolo 239, comma 1° lettera d), del T.U.E.L. prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

La suddetta relazione deve essere predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

Il rendiconto per l'esercizio 2011 deve essere deliberato dal Consiglio entro il termine del 30 aprile 2012.

Al rendiconto della gestione 2011 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.

Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto deve essere effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali nella nuova versione pubblicata dal 14/1/2010 nel sito del Ministero dell'Interno ed in particolare del principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione ed i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati nel 2011 dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

L'organo di revisione deve verificare, in particolare, se la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute nel principio contabile enti locali n. 3 e nei documenti dal numero 7 al n.15 dei principi di vigilanza e controllo del Cndcec.

I colleghi revisori, in sede di esame dello schema di rendiconto, devono effettuare una attenta analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche basandosi su:

- ◆ *RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA* che, in base a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in

rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio;

- ◆ CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;
- ◆ CONTO ECONOMICO E IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE, obbligatorio solo per gli enti locali con popolazione superiore a 3.000 abitanti in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 164, legge 23/12/2005, n. 266 (tali enti, a partire dal rendiconto per l'anno 2006, possono presentare solo il conto del bilancio ed il conto del patrimonio).
- ◆ CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;
- ◆ RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO per le implicazioni ed effetti del mancato rispetto per l'anno 2011 per i Comuni con più di 5.000 abitanti.

RELAZIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

L'organo di revisione è tenuto ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 266/2005 a trasmettere una relazione sul rendiconto alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tale relazione, ovviamente differenziata da quella indirizzata al Consiglio, verrà formulata sulla base dei criteri e linee guida definiti unitariamente dalla Corte dei Conti e dovrà fornire dati oggettivi da cui emerga l'esistenza o meno di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. Dovrà inoltre consentire alle Sezioni regionali di controllo di valutare, anche con l'ausilio eventuale di altri strumenti informativi, il profilarsi di situazioni di rischio inerenti al conseguimento e mantenimento degli equilibri di bilancio e dar conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno e dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 della Costituzione.

Gli organi di revisione sono obbligati a trasmettere alle Sezioni regionali di controllo la loro relazione subito dopo l'approvazione del rendiconto da parte del consiglio comunale o provinciale. L'omissione o il ritardo nell'invio della relazione ostacolano l'esercizio del controllo della Corte dei conti, con la conseguente responsabilità dell'organo inadempiente. Le Sezioni fissarono perciò un termine per l'adempimento, trascorso il quale, segneranno ai consigli comunali o provinciali gli organi che non abbiano ottemperato all'obbligo, per l'eventuale revoca del revisore, ai sensi dell'articolo 235, comma 2, TUEL n. 267/2000.

Comune di

Organo di revisione

Verbale n. del

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2011

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2011, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

(all'unanimità di voti in caso di collegio)

Approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011 del Comune di..... che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li

L'organo di revisione

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- c) Contributo per permesso di costruire
- d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- e) Entrate extratributarie
- f) Proventi dei servizi pubblici
- g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- i) Proventi beni dell'ente
- m) Spese correnti
- n) Spese per il personale
- o) Spese di rappresentanza
- p) Fondo svalutazione crediti
- q) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- r) Spese in conto capitale
- s) Servizi per conto terzi
- t) Indebitamento e gestione del debito

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Parametri di deficitarietà strutturale*

- *Resoconto degli agenti contabili*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Albo dei beneficiari

CONCLUSIONI

di debiti fuori bilancio;

– _____ (altri documenti previsti dal regolamento di contabilità);

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. ____ 126 del 27/11/2007____.____.____;

DATO ATTO CHE

– l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- ◆ (indicare opzione)
- ◆ sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
 - doppio sistema contabile - con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale parallela a quella finanziaria;
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

Formattati: Elenchi puntati e numerati

Formattato: Tipo di carattere: Non Corsivo

Formattato: Tipo di carattere: Non Corsivo

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1_____ al n. 7_____;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 28/09/2012, con delibera n. 101_____;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilanci per euro _____ e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.988_____ reversali e n. 3.446_____ mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da _____;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2011 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CR FIRENZE S.p.A. _____ , reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

oppure

- *Il conto del tesoriere non coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dai servizi finanziari per l'importo di euro _____ relativo alle seguenti partite sospese, per le quali l'organo di revisione ha sollecitato la regolarizzazione come da verbale n. ____ del ____.*

Formattato: Tipo di carattere: Non Corsivo

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			841.057,86
Riscossioni	2.076.920,91	8.714.046,87	10.790.967,78
Pagamenti	2.590.286,21	7.819.890,00	10.410.176,21
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			1.221.849,43
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.221.849,43

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	341.268,94	0,00
Anno 2011	841.057,86	0,00
Anno 2012	1.221.849,43	0,00

- (eventuale) Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:
- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da
 - residui attivi derivanti da rateazione di riscossioni per euro.....;

concessione di crediti ad organismi partecipati non ancora rimborsati per euro.....;**b) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/ disavanzo di Euro 25.906,58 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	12.112.315,23
Impegni	(-)	12.086.408,65
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		25.906,58

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	8.714.046,87
Pagamenti	(-)	7.819.890,00
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	894.156,87
Residui attivi	(+)	3.398.268,36
Residui passivi	(-)	4.266.518,65
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-868.250,29
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	25.906,58

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2010.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	4.623.400,49	4.858.334,28
Entrate titolo II	197.643,99	231.574,21
Entrate titolo III	1.841.070,81	1.124.312,81
(A) Totale titoli (I+II+III)	6.662.115,29	6.214.221,30
(B) Spese titolo I	5.856.356,73	5.860.968,88
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	275.131,62	352.453,31
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	530.626,94	799,11
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	115.039,36	70.978,51
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	-
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
di Saldo di parte corrente	645.666,30	71.777,62

DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo IV	749.349,12	1.630.140,80
Entrate titolo V **	110.000,00	657.264,32
(M) Totale titoli (IV+V)	859.349,12	2.287.405,12
(N) Spese titolo II	942.377,31	2.262.297,65
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-83.028,19	25.107,47
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)		
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	83.028,19	15.080,65
Saldo di parte capitale (O+Q)	942.377,31	40.188,12

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	12.012,05	12.012,05
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.278.293,02	1.278.293,02
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	8.118,84	8.118,84
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	56.265,51	56.265,51
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	657.264,32	657.264,32
Totale	2.011.953,74	2.011.953,74

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Recupero evasione tributaria	330.094,03	Oneri straordinari	4.421,79
Sanzioni al codice della strada	0,00	Altro *	325.672,24
totale	330.094,03	Totale	330.094,03

*Nella voce altro sono comprese le spese per finanziare interventi nel campo della cultura, dello sport e del turismo per € 207.878,87 e interventi nel settore sociale per € 117.793,37.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 72.863,99....., come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			841.057,86
RISCOSSIONI	2.076.920,91	8.714.046,87	10.790.967,78
PAGAMENTI	2.590.286,21	7.819.890,00	10.410.176,21
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			1.221.849,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			1.221.849,43
RESIDUI ATTIVI	3.966.824,25	3.398.268,36	7.365.092,61
RESIDUI PASSIVI	4.247.559,40	4.266.518,65	8.514.078,05
<i>Differenza</i>			-1.148.985,44
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			72.863,99

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	2.982,42
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	69.881,57
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	
Totale avanzo/disavanzo	72.863,99

Nel conto del tesoriere al 31/12/2011 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro.....

Al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2011, non vincolato per euro.....
- conper
euro.....

(oppure)

Al finanziamento di tali pagamenti si intende provvedere come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2011, non vincolato per euro.....
- conper
euro.....

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	12.112.315,23
Totale impegni di competenza	-	12.086.408,65
SALDO GESTIONE COMPETENZA		25.906,58

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	491.501,50
Minori residui passivi riaccertati	+	452.399,75
SALDO GESTIONE RESIDUI		-39.101,75

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		25.906,58
SALDO GESTIONE RESIDUI		-39.101,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		86.059,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012		72.863,99

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	15.651,21	86.059,16	2.982,42
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	42.052,00		69.881,57
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	140.364,34		
TOTALE	198.067,55	86.059,16	72.863,99

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	4.704.916,86	4.858.334,28	153.417,42	3%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	91.586,00	231.574,21	139.988,21	153%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.163.841,59	1.124.312,81	-39.528,78	-3%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	578.767,61	1.630.140,80	1.051.373,19	182%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	2.335.418,97	3.759.402,53	1.423.983,56	61%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	951.433,68	508.550,60	-442.883,08	-47%
Avanzo di amministrazione applicato			86.059,16	86.059,16	-----
Totale		9.825.964,71	12.198.374,39	2.372.409,68	24%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	5.666.280,74	5.860.968,88	194.688,14	3%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.398.767,61	2.262.297,65	863.530,04	62%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.809.482,68	3.454.591,52	1.645.108,84	91%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	951.433,68	508.550,60	-442.883,08	-47%
Totale		9.825.964,71	12.086.408,65	2.260.443,94	23%

Entrate	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie				#DIV/0!
<i>Titolo II</i> Trasferimenti				#DIV/0!
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie				#DIV/0!
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale				#DIV/0!
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti				#DIV/0!
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per conto terzi				#DIV/0!
Avanzo di amministrazione applicato				-----
Totale				#DIV/0!

Spese	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i> Spese correnti				#DIV/0!
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale				#DIV/0!
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti				#DIV/0!
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per conto terzi				#DIV/0!
Totale				#DIV/0!

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.324.018,31	4.623.400,49	4.858.334,28
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.685.325,29	197.643,99	231.574,21
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.052.331,76	1.841.070,81	1.124.312,81
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	328.883,43	749.349,12	1.630.140,80
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	4.405.040,41	4.055.781,15	3.759.402,53
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	515.981,10	518.679,06	508.550,60
Totale Entrate		11.311.580,30	11.985.924,62	12.112.315,23

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	5.621.796,95	5.856.356,73	5.860.968,88
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	490.030,73	942.377,31	2.262.297,65
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	4.482.044,79	4.220.912,77	3.454.591,52
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	515.981,10	518.679,06	508.550,60
Totale Spese		11.109.853,57	11.538.325,87	12.086.408,65

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	201.726,73	447.598,75	25.906,58
---	-------------------	-------------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			86.059,16
--	--	--	------------------

Saldo (A) +/- (B)	201.726,73	447.598,75	111.965,74
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

accertamenti titoli I,II e III	6156
impegni titolo I	5861
riscossioni titolo IV	1067
pagamenti titolo II	690
Saldo finanziario 2012 di competenza mista	672
Obiettivo programmatico 2012	320
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	352

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;

L'ente ha provveduto in data 29/03/2012..... (o dovrà provvedere entro il 31 marzo 2012) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

(eventuale) In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2011 l'organo di revisione segnala che dal 1/1/2012, dovranno essere applicate le seguenti sanzioni:

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2011, trasmesso in data.....ha richiesto con pronuncia del di adottare i seguenti provvedimenti correttivi per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile:

.....

in relazione a tale richiesta l'ente ha adottato i seguenti provvedimenti:

.....

(oppure)

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 18/09/2012..... , no ha ritenuto di assumere una pronuncia specifica con deliberazione n. 304/2012/PRSP del 13/11/2012, nel profilo attinente alla spesa di personale con i contenuti di seguito indicati:

"E' stato rilevato un ammontare della previsione di spesa di personale nel 2012 non conforme al limite previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare l'importo totale della spesa prevista nel Bilancio 2012 per le

tipologie contrattuali di cui alla citata norma risulta superiore al 50% dell'importo totale della spesa sostenuta per le stesse finalità per l'anno 2009 (o triennio 2007-2009) (142,73%). Tuttavia si prende atto degli intenti dell'Amministrazione in merito alla non attivazione di ulteriori contratti di lavoro a tempo determinato nel corso del 2012. Ciò costituisce una grave irregolarità contabile in quanto in contrasto con la normativa e con i principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica."

La suddetta delibera è stata trasmessa al Consiglio Comunale che ne ha preso atto nella seduta del 29/11/2012.

n ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione ricorda che l'art. [13 del Dl. n. 201/11](#) anticipa in via sperimentale al 2012 l'istituzione dell'Imposta municipale propria;

In proposito, si segnala che:

- la base imponibile dell'Imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile, da calcolarsi applicando all'ammontare delle rendite risultanti in Catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5%, i seguenti moltiplicatori:

- o 160 per i fabbricati classificati nel Gruppo catastale A e nelle Categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della Categoria catastale A/10;
- o 140 per i fabbricati classificati nel Gruppo catastale B e nelle Categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- o 80 per i fabbricati classificati nella Categoria catastale A/10 e D/5;
- o 60 per gli altri fabbricati classificati nel Gruppo catastale D;
- o 55 per i fabbricati classificati nella Categoria catastale C/1.

- per i terreni agricoli, invece, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in Catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25%, un moltiplicatore pari a 120;

- l'aliquota di base è dello 0,76% sulla rendita catastale, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, con Deliberazione consiliare, fino a 0,3 punti percentuali;

- per l'abitazione principale e le relative pertinenze è prevista una aliquota ridotta dello 0,4%, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, sempre con Deliberazione consiliare, fino allo 0,2%, mentre per i fabbricati rurali ad uso strumentale, è disposta un'aliquota ridotta dello 0,2%, con la possibilità per i Comuni di diminuirla ulteriormente fino a 0,1 punti percentuali;

- i Comuni possono ridurre l'aliquota base (0,76%) fino allo 0,4% per gli immobili non produttivi di reddito fondiario o nel caso di immobili posseduti da soggetti passivi Ires o locati;

- dall'Imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, 200 Euro (aumentata per gli anni 2012 e 2013 di ulteriori Euro 50 per ciascun figlio residente di età non superiore ad anni 26) rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. I Comuni possono stabilire che l'importo della detrazione può essere elevato, fino a concorrenza dell'Imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, ed in tal caso, il Comune che ha adottato detta Deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione. La suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari di cui all'art. [8, comma 4, del Dlgs. n. 504/92](#) ("Riduzioni e detrazioni Icf");

- l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione si applicano anche alle fattispecie di cui all'art. 6, comma 3-bis del Dlgs. citato (casi di separazione legale o annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio) ed i Comuni possono prevedere che queste si applichino anche ai soggetti di cui all'art. [3, comma 56, della Legge n. 662/96](#) (unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata);

- che con la Circolare 18 maggio 2012, n. 3/Df, il Mef ha fornito ampi chiarimenti e note esemplificative in merito all'applicazione dell'Imposta;
- che l'esenzione dell'applicazione dell'Imposta agli Enti non commerciali è applicabile solo per gli immobili adibiti a specifiche attività e solo nel caso in cui queste vengano svolte con modalità non commerciali (art. [91-bis del Dl. n. 1/12](#));

- che i termini per l'approvazione del primo Regolamento Imu sono scaduti in data 31 ottobre 2012, termine ultimo entro il quale dovevano essere stabilite le aliquote e le detrazioni da applicarsi per l'esercizio 2012.

Tipologia	Previsioni 2012	Rendiconto 2012	Incassi
Imu abitazione principale e pertinenze (aliquota base)	228.221,79		
Imu altri immobili (aliquota base)	1.472.981,58		
Totale Imu (aliquota base)	1.701.203,37		
- Quota di competenza dello Stato	728.990,79		
Totale Imu di competenza dell'Ente	972.212,58		
Imu abitazione principale e pertinenze (variazione aliquota)	285.277,24	505.652,64	505.652,64
Imu altri (variazione aliquota)	1.847.149,38	1.999.277,76	1.999.277,76
Totale Imu (variazioni aliquote)	2.132.426,62	2.504.930,40	2.504.930,40
- Quota di competenza dello Stato	728.990,79	861.334,00	861.334,00
Totale Imu di competenza dell'Ente	1.403.435,83	1.643.596,40	1.643.596,40

l'Organo di revisione osserva che le previsioni ai fini IMU sono state riviste in sede di assestamento in euro 1.508.136,84, mentre a consuntivo l'ente ha accertato un valore superiore anche all'assestamento, relativo agli effettivi incassi di competenza.

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni iniziali 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	1.002.750,00			
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	110.666,20	149.853,12	20.727,00	-129.126,12
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA		1.403.435,83	1.643.596,40	240.160,57
Addizionale IRPEF	510.000,00	510.000,00	506.403,99	-3.596,01
Addizionale sul consumo di energia elettrica	97.936,76	5.921,54	5.999,04	77,50
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	16.089,76	16.000,00	16.166,09	166,09
Altre imposte	546.341,27	35.800,00	19.012,38	-16.787,62
Totale categoria I	2.283.783,99	2.121.010,49	2.211.904,90	90.894,41
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	1.158.886,22	1.160.000,00	1.211.027,00	51.027,00
TOSAP	71.736,24	72.000,00	67.950,07	-4.049,93
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	123.277,36	150.000,00	309.047,55	159.047,55
Altre tasse	116.154,28	119.500,00	121.848,18	2.348,18
Totale categoria II	1.470.054,10	1.501.500,00	1.709.872,80	208.372,80
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.649,32	5.000,00	3.967,98	-1.032,02
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO	865.913,08	1.077.406,37	932.588,60	-144.817,77
Totale categoria III	869.562,40	1.082.406,37	936.556,58	-145.849,79
Totale entrate tributarie	4.623.400,49	4.704.916,86	4.858.334,28	153.417,42

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che i risultati attesi non sono stati conseguiti per il recupero imposta ICI, in ogni modo, il mancato introito è compensato da una maggiore attività accertatrice ai fini TARSU.

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione ICI	149.853,12	20.727,00	88,90
Recupero evasione Tarsu	150.000,00	309.047,55	15.931,78
Recupero evasione altri tributi	2.100,00	319,48	319,48
Totale	301.953,12	330.094,03	16.340,16

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	383.748,22
Residui riscossi nel 2012	227.940,68
Residui eliminati	8,65
Residui al 31/12/2012	155.798,89

← Formattato: Allineato a destra

← Formattato: Allineato a destra

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	1.211.027,00	
- da addizionale	121.102,70	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	426,00	
<i>Totale ricavi</i>		1.211.453,00
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	480.000,00	
- raccolta differenziata	350.000,00	
- trasporto e smaltimento	300.000,00	
- altri costi	98.661,61	
<i>Totale costi</i>		1.228.661,61
Percentuale di copertura		98,60%

La percentuale di copertura è stata del 98,60

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	739.561,37
Residui riscossi nel 2012	258.627,40
Residui eliminati	304,00
Residui al 31/12/2012	480.629,97

Formattato: Allineato a destra

Formattato: Allineato a destra

Formattato: Allineato a destra

Formattato: Allineato a destra

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
189.843,33	291.866,61	222.158,98

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 35,00.....% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011% 0,00%.
- anno 2012% 0,00%

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2010	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.551.303,65	93.056,82	142.318,27
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	97.304,34	42.043,92	67.643,89
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	13.070,47	12.262,94	12.012,05
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	23.646,83	50.280,31	9.600,00
Totale	1.685.325,29	197.643,99	231.574,21

Sulla base dei dati esposti si rileva:

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2012 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro _____ documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni iniziali 2012	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	606.450,95	730.100,00	655.782,52	-74.317,48
Proventi dei beni dell'ente	1.101.846,69	271.915,29	292.194,95	20.279,66
Interessi su anticipi e crediti	6.516,38	7.000,00	6.139,55	-860,45
Utili netti delle aziende	35.877,09	35.950,00	56.699,55	20.749,55
Proventi diversi	90.379,70	118.876,30	113.496,24	-5.380,06
Totale entrate extratributarie	1.841.070,81	1.163.841,59	1.124.312,81	-39.528,78

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009,

ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi indispensabili.

Servizi a domanda individuale					
<i>Descrizione</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Mense scolastiche	249.132,10	363.672,18	-114.540,08	68,50	75,1
Musei, pinacoteche, gallerie	6.600,00	29.245,11	-22.645,11	22,57	22,74
Illuminazione votiva	67.764,28	14.227,36	53.536,92	476,30	455,75
Trasporto scolastico	24.115,41	218.258,19	-194.142,78	11,05	12,65
Altri servizi (uso di locali)	14.208,74	9.277,18	4.931,56	153,16	286,34
Soggiorni estivi anziani	7.844,93	8.199,33	-354,40	95,68	97,23
Soggiorni estivi e altre attività	24.420,00	21.626,22	2.793,78	112,92	112,32
totale	394.085,46	664.505,57	-270.420,11	59,31	61,42

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Nettezza urbana	1.211.453,00	1.228.661,61	17.208,61	98,60%	98%

g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato, presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
130.553,54	85.000,00	56.265,51

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	65.276,77	24.759,23	56.265,51*
Spesa per investimenti			

*Per l'anno 2012 si è provveduto a vincolare il 100% dei proventi, quale recupero di somme non vincolate negli anni precedenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	52.234,32
Residui riscossi nel 2012	21.049,80
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	31.184,52

← Formattato: Allineato a destra

I) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono aumentate/diminuite di Euro 20.279,66..... rispetto alle previsioni iniziali.

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	1.896.995,39	1.828.473,06	1.835.091,49
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	227.514,37	237.797,56	264.253,86
03 - Prestazioni di servizi	2.360.461,76	2.594.404,58	2.756.335,33
04 - Utilizzo di beni di terzi	77.427,27	77.311,97	72.051,74
05 - Trasferimenti	639.102,38	608.438,18	635.597,97
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	187.958,20	183.896,56	170.506,01
07 - Imposte e tasse	123.013,44	220.180,61	122.710,69
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	109.314,14	105.854,21	4.421,79
Totale spese correnti	5.621.786,95	5.856.356,73	5.860.968,88

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06 e successive modificazioni.

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	1.828.473,06	1.835.091,49
spese incluse nell'int.03	39.401,53	1.514,08
irap	105.174,74	106.295,37
altre spese di personale incluse	33.272,00	27.900,00
altre spese di personale escluse	369.917,31	406.571,30
totale spese di personale	1.636.404,02	1.564.229,64

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.421.351,94
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	-
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	-
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	534,00
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	34.311,90
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	27.900,00
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	361.089,80
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	106.295,37
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	18.837,85
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):fondo mobilità segretario	480,08
totale	1.970.800,94

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.317,97
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	175.370,37
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	112.504,06
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	68.299,48
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	15.982,37
9) incentivi per la progettazione	19.647,05
10) incentivi recupero ICI	6.450,00
11) diritto di rogito	2.000,00
12) altre (da specificare) Servizi per conto altri Enti (Istituzione)	-
totale	406.571,30

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	142.009,87	141.181,55
Risorse variabili	23.515,41	37.199,10
Totale	165.525,28	178.380,65
Percentuale sulle spese intervento 01	9,05%	9,72%

← Formattato: Allineato a destra

← Formattato: Allineato a destra

← Formattato: Allineato a destra

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

o) Spese di rappresentanza

L'ente ha proceduto alla compilazione del prospetto relativo alle spese di rappresentanza, compilato a cura del Segretario dell'Ente e del Responsabile dei "Servizi Finanziari" e dagli stessi firmato insieme all'Organo di revisione economico-finanziario.

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2012 rispettano il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del DL. n. 78/10;
- l'Ente predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno da allegare al rendiconto.

p) Fondo svalutazione crediti

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente in fase di ricognizione degli equilibri di bilancio ha costituito il "*Fondo svalutazione crediti*" nella misura minima prevista dalla legge, cioè pari ad almeno pari al 25% della somma dei residui attivi di cui al Titolo I e al Titolo III, formati precedentemente all'anno 2007, così come stabilito dall'art. [6, comma 17, del DL. n. 95/12](#) ("*Spending Review*").

Tale fondo non è stato correttamente oggetto di impegno e pertanto è confluito nella determinazione dell'avanzo di amministrazione.

q) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 168.562,79 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, pari ad € 3.823.173,88 determina un tasso medio del 4,41.....%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli pari ad € 6.214.221,30, l'incidenza degli interessi passivi è del 2,72..... %.

r) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.398.767,61	2.656.199,78	2.262.297,65	393.902,13	14,82

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		15.080,65	
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		18.843,58	
- altre risorse			
<i>Totale</i>			33.924,23
Mezzi di terzi:			
- mutui		657.264,32	
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali		10.620,36	
- contributi regionali		1.278.293,02	
- contributi di altri		92.106,00	
- altri mezzi di terzi		230.277,84	
<i>Totale</i>			2.268.561,54
Totale risorse			2.302.485,77
Impieghi al titolo II della spesa		2.262.297,65	
Avanzo di gestione in c/capitale		40.188,12	

s) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	149.920,80	146.207,93	149.920,80	146.207,93
Ritenute erariali	293.994,23	301.298,92	293.994,23	301.298,92
Altre ritenute al personale c/terzi	12.679,12	10.709,89	12.679,12	10.709,89
Depositi cauzionali	2.100,00	500,00	2.100,00	500,00
Altre per servizi conto terzi	55.429,91	45.278,86	5.429,91	45.278,86
Fondi per il Servizio economato	4.555,00	4.555,00	4.555,00	4.555,00
Depositi per spese contrattuali				

t) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha ottenuto le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti, dimostrando una capacità di rispetto del limite imposto dall'art. 204 del T.U.EE.LL.:

2010	2011	2012
3,10%	2,76%	2,72%%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro):

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	4.246	4.168	3.823
Nuovi prestiti	177	110	657
Prestiti rimborsati	255	275	294
Estinzioni anticipate			57
Altre variazioni +/-		180	-
Totale fine anno	4.168	3.823	4.129

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	188	183	169
Quota capitale	255	275	351
Totale fine anno	443	458	520

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	657.264,32
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	657.264,32

Formattato: Allineato a destra

Formattato: Allineato a destra

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	657.264,32
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	657.264,32

Formattato: Allineato a destra

Formattato: Allineato a destra

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	3.153.529,44	1.333.183,10	1.378.880,38	2.712.063,48	441.465,96
C/capitale Tit. IV, V	3.204.734,29	708.630,15	2.472.240,09	3.180.870,24	23.864,05
Servizi c/terzi Tit. VI	176.982,93	35.107,66	115.703,78	150.811,44	26.171,49
Totale	6.535.246,66	2.076.920,91	3.966.824,25	6.043.745,16	491.501,50

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stomati</i>
Corrente Tit. I	2.683.933,83	1.951.183,04	512.445,38	2.463.628,42	220.305,41
C/capitale Tit. II	4.573.695,51	636.579,61	3.706.127,95	4.342.707,56	230.987,95
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	32.616,02	2.523,56	28.986,07	31.509,63	1.106,39
Totale	7.290.245,36	2.590.286,21	4.247.559,40	6.837.845,61	452.399,75

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-491.501,50
Minori residui passivi	452.399,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	-39.101,75

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-221.160,55
Gestione in conto capitale	207.123,90
Gestione servizi c/terzi	-25.065,10
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-39.101,75

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	197.311,13	86.204,92	99.788,20	180.610,45	255.879,20	927.030,19	1.746.824,09
di cui Tarsu	176.781,79	78.307,31	63.944,37	64.964,46	93.949,66	172.393,36	473.559,16
Titolo II		6.012,33			18.504,49	108.490,40	133.007,22
Titolo III	57.684,43	7.864,00	39.370,58	60.340,18	369.310,47	442.820,00	977.389,66
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada				11.734,38	19.450,14	20.073,09	51.257,61
Titolo IV	1.084.855,49	836.374,83	15.955,24	600,00	218.891,31	1.259.131,30	3.415.808,17
Titolo V	124.969,67		16.479,88	174.113,67		649.499,43	965.062,65
Titolo VI	80.030,23	35.173,55			500,00	11.297,04	127.000,82
Totale	1.544.850,95	971.629,63	171.593,90	415.664,30	863.085,47	3.398.268,36	7.365.092,61

PASSIVI							
Titolo I	12.157,21	16.970,39	38.781,87	90.152,85	354.383,06	2.049.931,26	2.562.376,64
Titolo II	1.590.680,34	1.225.919,44	103.970,65	222.384,49	563.173,03	2.208.479,31	5.914.607,26
Titolo III						1.089,41	1.089,41
Titolo IV	13.840,47			14.265,55	880,05	7.018,67	36.004,74
Totale	1.616.678,02	1.242.889,83	142.752,52	326.802,89	918.436,14	4.266.518,65	8.514.078,05

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità delle singole partite è stato effettuato un controllo a campione. Si invita ad una particolare attenzione sui residui attivi particolarmente vetusti e iscritti tra le partite di giro, in quanto la loro mancata riscossione può compromettere le risultanze del rendiconto.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono state rilasciate singole attestazioni dai responsabili dei servizi in cui si dichiara l'insussistenza di debiti fuori bilancio.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto, ad esclusione dell'entità dei residui passivi rispetto alle spese correnti.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel tutti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza devono essere rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, devono essere rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
A Proventi della gestione	6.434.371,39	6.619.721,82	6.151.382,20
B Costi della gestione	6.050.247,56	6.302.932,09	6.403.193,27
Risultato della gestione	384.123,83	316.789,73	-251.811,07
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	35.138,99	35.877,09	34.919,55
Risultato della gestione operativa	419.262,82	352.666,82	-216.891,52
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-175.610,48	-177.380,18	-164.366,46
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-204.837,19	-665.461,35	-95.793,54
Risultato economico di esercizio	38.815,15	-490.174,71	-477.051,52

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Dividendi
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	0,0204	4.000,00
CASA S.P.A.	1,00	3.551,90
PUBLIACQUA S.P.A.	0,36	48.897,65
PUBLISERVIZI SPA	0,016	250,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2010	Anno 2011	anno 2012
717.468,74	735.523,69	738.875,93

Formattato: Allineato a destra

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0
Insussistenze passivo:		452.399,75
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	220.305,41	
-per minori conferimenti	230.987,95	
- per (da specificare)	1.106,39	
Sopravvenienze attive:		0
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		0
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		452399,75
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		56.691,79
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
da accantonamento per svalutazione crediti	52.270,00	
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	4.421,79	
Insussistenze attivo		491.501,50
Di cui:		
- per minori crediti	491.501,50	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		0
- per (da specificare)		
Totale oneri		548.193,29

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	320.602,63	77.238,62	- 79.568,25	318.273,00
Immobilizzazioni materiali	24.537.101,68	593.649,16	- 445.454,07	24.685.296,77
Immobilizzazioni finanziarie	634.050,64		-	634.050,64
Totale immobilizzazioni	25.491.754,95	670.887,78	- 525.022,32	25.637.620,41
Rimanenze				-
Crediti	6.535.246,66	1.321.347,45	- 491.501,50	7.365.092,61
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	841.057,86	380.791,57		1.221.849,43
Totale attivo circolante	7.376.304,52	1.702.139,02	- 491.501,50	8.586.942,04
Ratei e risconti	7.074,90		56,26	7.018,64
Totale dell'attivo	32.875.134,37	2.373.026,80	- 1.016.580,08	34.231.581,09
Conti d'ordine	4.161.528,04	1.513.566,58	- 228.238,42	5.446.856,20
Passivo				
Patrimonio netto	13.359.542,98	294.252,71	-771.304,23	12.882.491,46
Conferimenti	12.566.449,73	1.611.297,22	-23.864,05	14.153.882,90
Debiti di finanziamento	3.823.173,88	305.900,42		4.129.074,30
Debiti di funzionamento	2.683.933,83	98.748,22	-220.305,41	2.562.376,64
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	442.033,95	62.828,23	-1.106,39	503.755,79
Totale debiti	6.949.141,66	467.476,87	-221.411,80	7.195.206,73
Ratei e risconti				
Totale del passivo	32.875.134,37	2.373.026,80	-1.016.580,08	34.231.581,09
Conti d'ordine	4.161.528,04	1.513.566,58	-228.238,42	5.446.856,20

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere,
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2012 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo è stato approvato con determinazione n. 92 del 30/03/2013..

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

L'ORGANO DI REVISIONE

FRANCESCO TERZANI